

28 APRILE, GIORNATA MONDIALE VITTIME DELL'AMIANTO

Il 28 aprile si ricordano in tutto il mondo quelle migliaia di lavoratori e non che sono morti a causa di esposizione all'amianto

Come ogni anno....meno celebrazioni e più diritti.

Ormai migliaia sono i morti di lavoratori e non che hanno usato l'amianto, ma la gran maggioranza dei responsabili (proprietari e responsabili aziende) sono andati assolti.

Nonostante da decenni sia riconosciuto che l'amianto provoca malattie mortali, pochi sono i riconoscimenti per i lavoratori che sono stati esposti.

E' necessario riconoscere che per i lavoratori esposti l'aspettativa di vita è molto minore rispetto ad un comune cittadino, pertanto deve essere riconosciuta loro la pensione anticipata mediante un coefficiente di esposizione come agevolazione pensionistica.

Oggi solo una diagnosi di malattia asbesto correlata può riconoscere l'esposizione avvenuta, cioè puoi acquisire un diritto solo se sei malato.

Si rende necessaria, se si vuole fare una politica sanitaria seria sulla problematica amianto, una vigilanza sanitaria specifica per tutti i lavoratori ex-esposti a carico di istituti specialistici di prevenzione oncologica dedicata.

Devono essere riconosciuti risarcimenti reali e consistenti a tutte le famiglie delle vittime dell'amianto.

FI, 24/04/2021

AEA Associazione Esposti Amianto Nazionale

50143 Firenze Via di Scandicci 86 Tel. 055496184

[http:// www.AEA-NAZIONALE.IT](http://www.AEA-NAZIONALE.IT)